

GUANTO FIORE BOVINO

DORSO CROSTA BORDATO

Art. 30341

materiale: pelle fiore, crosta

colore: bianco

taglia: 7 - 8 - 9 - 10 - 11

imballo: 12 paia/sacchetto
120 paia/cartone



Categoria di appartenenza: II

Prestazioni: EN 388/16 (rischi meccanici)

Verifiche	Livello
Abrasione	2
Taglio	1
Strappo	4
Perforazione	2
EN ISO 13997 TDM	X

Legenda		PROTEZIONE CHIMICA SPECIFICA			MICROORGANISM
EN 388	RISCHI MECCANICI	EN ISO 374-1	EN ISO 374-1	EN ISO 374-1	EN ISO 374-5
		Type A	Type B	Type C	
LIVELLI DI PERFORMANCE		U V W X Y Z	X Y Z		Protezione contro funghi e batteri
0-4 0-5 0-4 0-4 A-F (P)		A Metanolo	J n-Eptano		EN ISO 374-5
Resistenza al taglio conforme alla norma ISO 13997		B Acetone	K Idrossido di sodio 40%		
Resistenza alla perforazione		C Acetonitrile	L Acido solforico 96%		Protezione contro funghi, batteri e virus
Resistenza allo strappo		D Diclorometano	M Acido nitrico 65%		VIRUS
Resistenza al taglio per tranciatura		E Disolfuro di carbonio	N Acido acetico 99%		EN 511
Resistenza all'abrasione		F Toluene	O Ammoniaca 25%		
		G Dietilammina	P Perossido di idrogeno 30%		RISCHI DOVUTI AL FREDDO
		H Tetraidrofurano	S Acido idrofluorico 40%		
		I Acetato di etile	T Formaldeide 37%		
EN 407	RISCHI TERMICI		EN 421		
	Calore e fuoco			CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA	
LIVELLI DI PERFORMANCE					LIVELLI DI PERFORMANCE
0-4 0-4 0-4 0-4 0-4 0-4					0-4 0-4 0 o 1
Resistenza ai grossi spruzzi di metallo fuso					Permeabilità all'acqua
Resistenza ai piccoli spruzzi di metallo fuso					Resistenza al freddo da contatto
Resistenza al calore radiante					Resistenza al freddo convettivo
Resistenza al calore convettivo					
Resistenza al calore da contatto					
Comportamento al fuoco					

SCHEDA TECNICA

Avvertenze: questi guanti sono progettati per fornire una protezione limitatamente al palmo dell'utilizzatore. La lunghezza del polsino pertanto non influisce sulle caratteristiche del DPI. Questi guanti potrebbero risultare leggermente più corti rispetto a quanto previsto dalla tabella delle taglie allegata alla EN 420: tale difformità è tuttavia prevista ed ammessa dal punto 5.1.3 della stessa norma. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del guanto, per accertarsi dello stato di incolumità ed in particolare che sia in perfette condizioni, pulito ed integro. Qualora vi fossero danneggiamenti visibili (scuciture, rotture, imbrattature) il guanto deve essere sostituito. Il guanto risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossato ed in perfetto stato di conservazione. La SOCIM declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

Identificazione e scelta del guanto idoneo: La scelta del modello adatto del guanto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del guanto (DPI) idoneo ed adeguato è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di guanto alle proprie esigenze.

Istruzioni per la manutenzione: Il guanto deve essere conservato in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose o in ambienti con situazioni speciali è possibile che il guanto venga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Pulizia: non ammesso il lavaggio.

Campi di utilizzo:

- ❖ Edilizia
- ❖ Industria generica
- ❖ Silvicoltura / Manutenzione aree verdi
- ❖ Estrazione minerali / Cave
- ❖ Trasporti